

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Provincia di Arezzo

Relazione dell'organo di revisione

**sulla proposta di deliberazione consiliare del
Rendiconto della gestione sullo schema di Rendiconto**

REVISORE

Dott. Alessandro Ciaponi

Comune di Terranuova Bracciolini

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 20/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Terranuova Bracciolini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terranuova Bracciolini, lì 20/204/2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Ciaponi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 13/09/2017;

- ♦ ricevuta in data 6 e 10 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.73 del 06/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);



- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 30.09.2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 37
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 15
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 15
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	non previste

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri risultano dettagliatamente riportati nei verbali nelle carte di lavoro redatte dall'organo di revisione nel corso dell'anno 2017;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 42 in data 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n 52 del 13/03/2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4856 reversali e n. 4646 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.;
- non si sono verificati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CR Firenze, reso entro il 30 gennaio 2018 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				3.356.046,13
RISCOSSIONI	(+)	3.315.841,45	17.468.256,63	20.784.098,08
PAGAMENTI	(-)	3.952.258,72	15.025.855,63	18.978.114,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.162.029,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
DIFFERENZA	(=)			5.162.029,86

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	5.162.029,86
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	5.162.029,86

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	5.162.029,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	571.899,22
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	571.899,22

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 571.899,22 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.495.969,57	3.356.046,13	5.162.029,86
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria determinato ai sensi dell'art. 222 del Tuel

nell'anno 2017 è risultato pari ad euro € 3.830.462,61 come da delibera GC n. 8 del 17.01.2017.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.479.569,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	21.936.408,40
Impegni di competenza	-	18.366.577,58
SALDO		3.569.830,82
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.453.657,08
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.543.918,43
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.479.569,47

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	2.479.569,47
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.034.731,62
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		3.514.301,09

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.356.046,13
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	273.537,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.105.332,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.410.895,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	595.430,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	116.644,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.255.898,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	59,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.499,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	3.213.459,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1034.671,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1180.119,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.620.423,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.499,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.634.384,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.948.487,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	300.841,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	3.514.301,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.213.459,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	59,78
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	1.207.549,46
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.005.850,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	273.537,28	595.430,80
FPV di parte capitale	1.180.119,80	1.948.487,63

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.525.449,07	2.525.449,07
Per contributi agli investimenti	1.079.373,05	1.079.373,05
Per contributi straordinari correnti	126.016,93	126.016,93
Per monetizzazione aree standard	7.533,15	Vincolati in anticipo
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	314,63	Vincolati in anticipo
Per sanzioni amministrative pubblicit�		
Per imposta pubblicit� sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	22.067,28	18.819,72
		differenza vincolata in anticipo
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (diritti per rilascio carta identit� elettronica di competenza statale)	1.074,56	1.074,56
Totale	3.761.828,67	3.750.733,33

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le entrate e spese non ricorrenti come si rileva dai seguenti allegati al rendiconto:

- All L Entrate per titoli tipologie categorie;
- All Q Spesa riepilogo per titoli e macroaggregati

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	461.375,42
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	38.936,94
Entrate da alienazioni	575.179,81
Recupero evasione tributaria	1.015.972,03
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	66.308,96
Altre sanzioni amministrative	2.062,33
Contributi correnti	49.449,15
Dividendi (ripartizione di una riserva straordinaria)	625.211,05
Contributi da amministrazioni pubbliche	1.153.847,21
Contributi da imprese private	405.000,00
Altro	32.887,51
Totale entrate	4.426.230,41
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	552.729,84
Oneri straordinari della gestione di parte capitale	2.547.606,91
Rimborso mutui	116.644,20
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	1.700,00
Totale spese	3.218.680,95

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 7.498.432,66, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.356.046,13
RISCOSSIONI	(+)	3.315.841,15	17.468.256,63	20.784.098,08
PAGAMENTI	(-)	3.952.258,72	15.025.855,63	18.978.114,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.162.029,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.162.029,86
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.901.988,41	4.468.151,77	8.370.140,18
RESIDUI PASSIVI	(-)	149.097,00	3.340.721,95	3.489.818,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			595.430,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.948.487,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7.498.432,66

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.667.777,65	4.939.151,43	7.498.432,66
di cui:			
a) Parte accantonata	1.870.755,00	2.933.040,00	4.304.040,00
b) Parte vincolata	11.511,67	29.351,65	84.144,13
c) Parte destinata a investimenti	1.233.145,92	1.392.720,21	742.076,41
e) Parte disponibile (+/-) *	552.365,06	584.039,57	2.368.172,12

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	7.498.432,66
Parte accantonata ⁽³⁾	4.304.040,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	3.718.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	15.000,00
Fondo contenzioso	560.540,00
Altri accantonamenti	10.500,00
Totale parte accantonata (B)	4.304.040,00
Parte vincolata	84.144,13
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	76.285,72
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.858,41
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	84.144,13
Parte destinata agli investimenti	742.076,41
Totale parte destinata agli investimenti (D)	742.076,41
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.368.172,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 52 del 13/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.314.291,13	3.315.841,45	3.901.988,41	- 96.461,27
Residui passivi	4.154.113,83	3.952.258,72	149.097,00	- 52.758,11

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2.479.569,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.479.569,47
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		855,29
Minori residui attivi riaccertati (-)		97.316,56
Minori residui passivi riaccertati (+)		52.758,11
eliminazione residui passivi coperti da Fpv (+)		123.414,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		79.711,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.479.569,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		79.711,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.034.731,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.904.419,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	7.498.432,66

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	12.759,13	63.837,98
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	156.212,95	222.943,73
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	31.072,22	206.380,48
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	102.012,14	102.268,61
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	302.056,44	595.430,80
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017 al lordo degli importo corrispondente agli impegni cancellati che erano finanziati da FPV		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	791.295,71	1.813.739,20
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	483.719,85	134.748,43
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.275.015,56	1.948.487,63
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017 al lordo degli importo corrispondente agli impegni cancellati che erano finanziati da FPV		

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.718.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non sono stati eliminati crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 560.540,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 560.540,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 60.540,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 500.000,00 accantonati in seguito all'avvio di un contenzioso con il MEF riguardante l'applicazione della maggiorazione sull'aliquota TASI, per la medesima finalità sono ulteriormente accantonati € 200.000,00 sugli stanziamenti di ciascuna annualità del bilancio dell'esercizio in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Sebbene dal bilancio d'esercizio 2016 delle società partecipate non risulta nessuna perdita l'Ente ha ritenuto, in via prudenziale, mantenere l'accantonamento già previsto nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, quindi il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 ammonta ad euro 15.000,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.500,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 22.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione (acquisita con prot. n. 44324 del 23.03.2018) secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 12 marzo 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.012.357,00	22.758,69	2,25%	989.598,31	884.601,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DV/0!	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DV/0!	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.476.624,85	
Residui riscossi nel 2017	193.839,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	85.132,00	
Residui al 31/12/2017	1.197.653,36	81,11%
Residui della competenza	989.598,31	
Residui totali	2.187.251,67	
FCDE al 31/12/2017	1.751.640,00	80,08%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 189.548,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: maggiori accertamenti legati all'attività di recupero coattivo dell'imposta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	795.758,82	
Residui riscossi nel 2017	169.126,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	36.965,00	
Residui al 31/12/2017	589.667,72	74,10%
Residui della competenza	1.371.160,41	
Residui totali	1.960.828,13	
FCDE al 31/12/2017	1.742.000,00	88,84%

In merito si osserva che tra i residui derivanti dalla competenza la somma di circa 540.000,00 corrisponde alle somme pagate in autoliquidazione a fine anno il cui incasso è registrato nel 2018.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 15.942,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2016, tale variazione non è significativa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.880,13	
Residui riscossi nel 2017	4.880,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	205.451,11	
Residui totali	205.451,11	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva che i residui derivanti dalla competenza si riferiscono alle somme pagate dai contribuenti a fine 2017 ma ricevute dal comune ad inizio 2018.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 7.216,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2016, tale variazione non è significativa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.399.740,68	
Residui riscossi nel 2017	992.730,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.407.010,67	58,63%
Residui della competenza	976.354,73	
Residui totali	2.383.365,40	
FCDE al 31/12/2017	1.345.500,00	56,45%

In merito si osserva alla data odierna i residui incassati ammontano a circa 400.000,00.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.140.989,74	358.253,99	430.040,84
Riscossione	1.140.989,74	345.615,76	426.152,53

Si evidenzia che non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.638,23	
Residui riscossi nel 2017	12.638,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.888,31	
Residui totali	3.888,31	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si osserva che non è stato costituito il FCDDE per l'eseguità dell'importo che alla data odierna risulta già completamente incassato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	270.192,82	48.700,03	66.308,96
riscossione	36.802,95	32.846,80	37.596,79
%riscossione	13,62	67,45	56,70
FCDE	190.912,59	10.705,69	22.174,41

Si evidenzia che tra gli accertamenti del 2015 sono incluse somme relative ad anni precedenti e precisamente riguardano i ruoli coattivi delle sanzioni che, precedentemente all'armonizzazione, erano gestite per cassa.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	271.952,32	48.700,03	66.308,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	176.619,32	10.705,69	22.174,41
entrata netta	95.333,00	37.994,34	44.134,55
destinazione a spesa corrente vincolata	35.749,88	14.247,88	16.550,46
% per spesa corrente	37,50%	37,50%	37,50%
destinazione a spesa per investimenti	11.916,63	4.749,29	5.516,82
% per Investimenti	12,50%	12,50%	12,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	260.106,96	
Residui riscossi nel 2017	26.061,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	234.045,63	89,98%
Residui della competenza	28.712,17	
Residui totali	262.757,80	
FCDE al 31/12/2017	203.000,00	77,26%

Ai sensi del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, si rileva che in questo ente la fattispecie non si è verificata.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 22.326,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2016, percentualmente si tratta di una riduzione del 3,40% e non costituisce una variazione significativa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	419.593,10	
Residui riscossi nel 2017	286.804,03	
Variatione positiva dei residui	855,29	
Residui al 31/12/2017	133.644,36	31,85%
Residui della competenza	220.208,90	
Residui totali	353.853,26	
FCDE al 31/12/2017	45.500,00	12,86%

In merito si osserva che non tutte le entrate di questa categoria sono state incluse nel calcolo del fondo svalutazione crediti (ad esempio il canone di concessione per il servizio idrico con residuo riportato di oltre 170,00,00 euro ad oggi è quasi completamente incassato).

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	283.859,59	804.663,15	-520.803,56	35,28%	
Casa riposo anziani	1.733.596,54	1.803.257,00	-69.660,46	96,14%	
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	424.794,59	627.780,20	-202.985,61	67,67%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici	33.144,00	94.835,55	-61.691,55	34,95%	
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri	23.753,70	11.195,60	12.558,10	212,17%	
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi	63.004,50	291.580,42	-228.575,92	21,61%	
Totali	2.562.152,92	3.633.311,92	-1.071.159,00	70,52%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.915.701,81	2.836.363,24	-79.338,57
102	imposte e tasse a carico ente	195.956,41	191.776,79	-4.179,62
103	acquisto beni e servizi	8.710.240,42	8.737.418,34	27.177,92
104	trasferimenti correnti	1.392.189,01	1.225.443,85	-166.745,16
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	35.512,31	29.895,46	-5.616,85
108	altre spese per redditi di capitale	6.052,15		-6.052,15
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	29.260,00	86.887,50	57.627,50
110	altre spese correnti	134.483,40	303.110,39	168.626,99
TOTALE		13.419.395,51	13.410.895,57	-8.499,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 249.378,90;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.853.126,35;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	3.197.529,68	2.836.363,24
Spese macroaggregato 103	11.453,26	34.025,22
Irap macroaggregato 102	195.780,80	167.021,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	5.360,18	51.478,18
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.410.123,92	3.088.887,77
(-) Componenti escluse (B)	556.997,57	574.530,10
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.853.126,35	2.514.357,67
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha espresso parere del 28.11.2016, del 10.04.2017 e del 06.07.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale e successive modifiche ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 448/2001.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15 c. 5, del CCNL del 01.04.1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non ricorre la fattispecie.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 24,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Tipologia di spesa	Limiti spesa in caso di rendiconto 2016 approvato entro 30.04.2017 e rispetto pareggio bilancio 2016	Importo rendiconto 2017
Spese per convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche - - art. 6 c. 8 DL 78/2010	Nessun limite di spesa	
Spese per mostre - - art. 6 c. 8 DL 78/2010	Nessun limite di spesa	
Spese per sponsorizzazioni - - art. 6 c. 9 DL 78/2010	Nessun divieto	
Spese per Missioni - - art. 6 c. 12 DL 78/2010	€ 2.647,00 (50% della spesa anno 2009 pari a 5.294,59)	€ 1.910,22
Spese per Formazione - - art. 6 c. 13 DL 78/2010	Nessun limite di spesa	
Spese per consulenze studi e ricerche - - art. 6 c. 7 DL 78/2010	Nessun limite di spesa	
Spesa per automezzi - art. 15 D.L. n. 66/2014	€ 5.340,00	€ 1.573,08
Spesa per arredi - art. 1 C. 141 L. n. 228/2012	Nessun limite di spesa	
Totale complessivo di tutte le spese soggette a limitazione	€ 7.964,00	€ 3.483,30

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 29.895,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,60%.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2017	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	532.806,61	20,23%	463.011,92	21,79%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	40.431,51	1,53%	0,00	0,00%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	79.471,76	3,02%	41.410,79	1,95%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.430,96	0,62%	13.664,00	0,64%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	89.621,04	3,40%	78.497,73	3,69%
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	109.390,27	4,15%	14.307,59	0,67%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	785.393,03	29,81%	782.638,31	36,83%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	798.118,04	30,30%	644.240,17	30,31%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	23.381,96	0,89%	23.123,56	1,09%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	159.339,42	6,05%	64.281,67	3,02%
TOTALE TITOLO 2	2.634.384,60	100,00%	2.125.175,74	100,00%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata sostenuta spesa per acquisto immobili

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.319.143,30	981.633,73	831.533,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-337.509,57	-150.100,46	-116.644,20
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	981.633,73	831.533,27	714.889,07
Nr. Abitanti al 31/12	12.346	12.288	12.292
Debito medio per abitante	79,51	67,67	58,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	51.375,06	35.512,31	29.895,46
Quota capitale	337.509,57	150.100,46	116.644,20
Totale fine anno	388.884,63	185.612,77	146.539,66

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari non si è verificata nessuna operazione di estinzione anticipata.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017i contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con i seguenti atti: determinazione n. 235 del 08/03/2018 e delibera G.C. n. 52 del 13/03/2018, quest'ultima munita del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 96.461,27;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 52.758,11.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per gli anni precedenti sarebbe stato quello evidenziato nella tabella sottostante:

ANNO	VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	EFFETTI SU PAREGGIO BILANCIO
2013	855,29	-199,65	1.054,94
2014	-19,89	-671,00	651,11
2015	-44.264,50	-6.032,83	-38.231,67
2016	-53.032,17	-45.854,63	-7.177,54

Si rileva che per gli anni 2013 e 2014 l'effetto è migliorativo, mentre per il 2015 ed il 2016 si riscontra un peggioramento che comunque non avrebbe pregiudicato il rispetto degli obiettivi.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati né residui attivi né residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	83.736,31	458.232,64	311.359,23	952.660,99	805.718,44	2.781.804,61	5.393.512,2
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	340.899,46	304.315,65	354.337,25	407.458,31	976.354,73	2.383.365,4
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.597,41	22.597,4
Titolo II	0,00	28.842,60	0,00	0,00	1.122,33	0,00	77.622,42	107.587,3
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.182,92	40.182,9
di cui trasf. Regione	0,00	28.842,60	0,00	0,00	0,00	0,00	16.112,66	44.955,2
Titolo III	21.291,29	36.724,16	65.027,30	117.905,02	497.864,89	103.981,61	1.588.352,82	2.431.147,0
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	3.292,91	0,00	58.656,84	0,00	2.099,66	64.049,4
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	29.390,65	201.075,65	3.579,33	28.712,17	262.757,8
Tot. Parte corrente	21.291,29	149.303,07	523.259,94	429.264,25	1.451.648,21	909.700,05	4.447.779,85	7.932.246,6
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.615,92	10.388,31	292.004,2
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.192,77	0,00	274.192,7
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Titolo V	135.905,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.905,6
Tot. Parte capitale	135.905,68	0,00	0,00	0,00	0,00	281.615,92	10.388,31	427.909,9
Titolo VI								0,0
Totale Attivi	157.196,97	149.303,07	523.259,94	429.264,25	1.451.648,21	1.191.315,97	4.458.168,16	8.360.156,5
PASSIVI								
Titolo I	0,00	1.514,90	0,00	2.405,47	22.452,02	81.499,47	2.595.113,15	2.702.985,0
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.988,59	509.208,86	516.197,4
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Passivi	0,00	1.514,90	0,00	2.405,47	22.452,02	88.488,06	3.104.322,01	3.219.182,4

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato in apposito allegato al rendiconto. Nella seguente tabella se ne riassumono gli esiti:

	Crediti	Debiti
Comune di Terranuova B.ni	33.722,32	1.864,19
Arezzo Casa S.p.a.	1.864,19	33.722,32
Le risultanze concordano		
Comune di Terranuova B.ni	0,00	151.337,79
Centro Pluriservizi S.p.a.	151.337,79	0,00
Le risultanze concordano		
Comune di Terranuova B.ni	0,00	163,29
A.F. Montevarchi spa	33.915,63	0,00
Le risultanze non concordano, ma risultano già riconciliate.		
Comune di Terranuova B.ni	0,00	0,00
Intesa S.p.a.	0,00	0,00
Le risultanze concordano		
Comune di Terranuova B.ni	0,00	0,00
Autorità Idrica Toscana	0,00	0,00
Le risultanze concordano		
Comune di Terranuova B.ni	7.423,15	142.646,78
ATO Toscana Sud	142.646,78	7.423,40
Le risultanze concordano		
Comune di Terranuova B.ni	439.467,31	0,00
C.S.A.I. S.p.a.	0,00	439.467,31
Le risultanze concordano		

Comune di Terranuova B.ni	0,00	0,00
C.S.A. S.p.a. in liquidazione	0,00	0,00
Le risultanze concordano		
Comune di Terranuova B.ni	0,00	0,00
Centro Riabilitazione Terranuova Bracciolini SPA.		
La società non ha risposto		
Comune di Terranuova B.ni	176.426,34	4.268,34
Publiacqua SPA		
La società non ha risposto		

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva che i rapporti con AF Monteverchi spa sono già riconciliati, mentre per quanto riguarda il credito di euro 176.426,34 vantato nei confronti di Publiacqua spa (la quale non ha dato riscontro) risulta già incassato per euro 155.131,96.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali ed ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	MENSA SCOLASTICA - SERVIZI DI FATTURAZIONE - PULIZIA EDIFICI COMUNALI
Organismo partecipato:	Centro Pluriservizi SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	741.524,40
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	741.524,40

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nel corso dell'anno 2017 non si sono verificate situazioni di società in perdita.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31.01.2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 24/10/2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente dovrà provvedere entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sulla base della revisione straordinaria di cui sopra (anche in continuità di azioni già intraprese) sono:

- CSA SPA posta in liquidazione nel 2014;
- VALDARNO SVILUPPO SPA, posta in liquidazione nel 2013 e successivamente dichiarata fallita nel corso del 2017;
- A.F. MONTEVARCHI SPA, partecipazione ceduta nel mese di gennaio 2018

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere.

Economo.

Riscuotitori speciali.

Altri agenti contabili

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2017	2016	Rif. art. 2425 CC	Rif. DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	7.256.054,92	6.866.653,20		
2	Proventi da fondi perequativi	755.357,12	653.145,85		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.846.383,40	1.811.421,94		
a	Proventi da trasferimenti correnti	543.884,53	404.964,65		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	743.651,66	1.406.457,29		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.558.847,21	0,00		
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.091.391,93	3.388.962,20		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	635.218,93	657.564,87		
b	Ricavi dalla vendita di beni	11.310,85	13.257,25		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.444.862,15	2.718.140,08		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.311.771,97	2.343.417,34	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	17.260.959,34	15.063.600,53		

	CONTO ECONOMICO	2017	2016	Rif. art. 2425 CC	Rif. DM 26/4/95
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materia prime e/o beni di consumo	256.375,91	267.979,44	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	8.245.795,87	8.333.979,20	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	79.041,07	108.281,78	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.327.268,78	1.420.189,01		
a	Trasferimenti correnti	1.225.443,85	1.392.189,01		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	37.762,00	10.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	64.062,93	18.000,00		
13	Personale	3.006.679,22	2.915.701,81	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.487.303,32	1.406.457,29		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	56.839,66	69.415,93	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.430.463,66	1.337.041,36	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	86.830,57	1.049.285,00	B10d	B10d
15	Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		0,00	B11	B11
16	Accantonamento per rischi	3.778.540,00	10.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	525.500,00	3.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	198.643,11	103.870,48	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	18.905.147,28	15.618.744,01		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.644.187,94	-555.143,48		

Il margine tra Costi e Ricavi è pari ad € -1.644.187,94

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di

assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 che il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è legato principalmente agli importi delle somme accantonate

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 161.682,97, l'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.835.170,60, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
INTESA SPA	2,26%	63.776,94
CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA	43,53%	1.672.353,63
PUBLIACQUA SPA	0,55%	99.040,03

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.343.788,92	1.406.457,29	1.487.303,32

STATO PATRIMONIALE

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	Rif. art. 2425 CC	Rif. DM 26/4/95
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	41.961,81	98.801,47	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	41.961,81	98.801,47		

Le immobilizzazioni immateriali sono tutte classificate sotto la voce "altre" ed il valore al 31.12.2017 è al netto dell'ammortamento con aliquota al 20%.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	Rif. art. 2425 CC	Rif. DM 26/4/95
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
1	Beni demaniali	14.260.284,94	13.194.705,72		
1.1	Terreni	328.178,57	340.469,08		
1.2	Fabbricati	733.018,22	762.269,76		
1.3	Infrastrutture	11.861.574,22	10.855.921,88		
1.9	Altri beni demaniali	1.337.513,93	1.236.045,00		
III 2	<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>	17.840.453,07	5.087.436,81		
2.1	Terreni	136.582,87	136.582,87	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	17.034.559,87	17.248.876,51		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	126.189,50	123.094,81	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e comm.li	73.691,49	61.119,61	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	97.575,10	48.238,86		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	39.579,89	10.978,22		
2.7	Mobili e arredi	283.713,17	178.761,95		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		

2.99	Altri beni materiali		54.656,33		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	48.561,18	322.501,80	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	32.985.098,32	31.379.516,68		

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	Rif. art. 2425 CC	Rif. DM 26/4/95
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	5.733.993,53	5.703.648,91	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	810.501,12	777.731,24	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	4.923.492,41	4.925.917,67	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.733.993,53	5.703.648,91		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.761.053,66	37.181.967,06		

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale con il rendiconto 2014 in quanto ha aderito alla sperimentazione contabile a far data dal 1° gennaio 2014.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono spese per software ed incarichi professionali di anni precedenti ad utilità pluriennale.

Non si sono verificati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.718.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	Rif. art. 2425 CC	Rif. DM 26/4/95
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	5.162.029,86	3.461.013,35		
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	5.162.029,86	3.356.046,13		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	104.967,22	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	5.162.029,86	3.461.013,35		

PASSIVO

Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	Rif. art. 2425 CC	Rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	14.628.131,33	24.775.714,76	AI	AI
Riserve	24.329.053,59	13.510.303,02		
da risultato economico di esercizi precedenti	7.079.187,49	6.884.388,63	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
da capitale	0,00	4.931.962,80	AII, AIII	AII, AIII
da permessi di costruire	1.929.193,57	1.499.152,73		
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.320.672,53	0,00		

altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio	-1.634.723,77	194.798,86	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.322.461,15	32.286.017,78		

Per il 2017 il principio contabile 4/3, come modificato dal Dm 18 maggio 2017, ha previsto l'introduzione della voce «riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali», di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2017 che ammonta a 15.320.672,53.

Ne risulta comunque un patrimonio netto formato sempre da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	560.540,00
fondo perdite società partecipate	15.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	10.500,00
totale	586.040,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 6.140.245,04 e riguardano l'incremento dell'FPV in conto capitale, contributi da Regione con riduzione a fronte del provento registrato nel Conto Economico relativo alla quota annuale dei contributi agli investimenti quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore non ha conoscenza di rilievi relativi ad irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze.

Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica anche secondo i nuovi parametri;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Il revisore evidenzia le seguenti criticità:

- la necessità di monitorare fin all'avvio il contenzioso nato con il MEF riguardante l'applicazione della maggiorazione sull'aliquota TASI, anche se apprezza l'operato dell'ente che ha previsto accantonamenti importanti.
- il revisore invita l'Ente ad intraprendere qualunque azione possibile per il recupero di crediti in sofferenza e ribadisce la necessità a non intraprendere azioni che in futuro possano determinare/ampliare il rischio di insolvenza;
- Il revisore raccomanda una accurata gestione del patrimonio immobiliare allo scopo di ottimizzarne la redditività ed eventualmente considerare la dismissione di beni non collegati al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente e pertanto non strategici;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE

